

Scheda di formazione

Titolo	Sicurezza e intelligenza online: Gestire l'identità e le interazioni digitali
Parole chiave	Identità digitale, presenza online, informazioni personali, credenziali, profili online, impronta digitale, impostazioni sulla privacy, reputazione online, comportamento online, linguaggio corretto, tono, netiquette
Fornito da	IDP European Consultant & IHF asbl
Lingua	Italiano
Area di formazione (X se applicabile)	
	Alfabetizzazione all'informazione
X	Comunicazione e collaborazione
	Sicurezza
	Problem Solving
Obiettivi / Risultati dell'apprendimento	
<p>Al termine di questo modulo sarai in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di identità digitale e i suoi elementi chiave • Riconoscere l'importanza di gestire e proteggere la propria identità digitale • Stabilire e mantenere una presenza online positiva e autentica • Comprendere le sfumature e le sfide delle interazioni digitali • Applicare strategie per una comunicazione digitale chiara, concisa e responsabile • Gestire ed evitare i rischi legati a un coinvolgimento online non responsabile 	
Descrizione	
<p>Navigando nel mondo digitale, è fondamentale capire come creare e gestire la propria identità digitale e come interagire responsabilmente con gli altri online.</p> <p>Questo modulo comprende i temi chiave di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dell'identità digitale • Seguire le linee guida di comportamento online <p>Nel corso di questo modulo, acquisirai le conoscenze e le competenze necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire la propria presenza online • Comunicare in modo responsabile • Collaborare efficacemente nel mondo digitale 	
Indice di contenuto (3 livelli)	
Modulo: Sicurezza e intelligenza online: Gestire l'identità e le interazioni digitali	

Unità 1: Creare e proteggere la propria identità digitale

- 1.1. Identità digitale: Concetti ed elementi
- 1.2. Creazione e salvaguardia della propria presenza online

Unità 2: Comportamento online responsabile

- 2.1 Le sfumature di una comunicazione digitale efficace
- 2.2 Linguaggio, tono e netiquette corretti nelle interazioni online
- 2.3 Linee guida per un coinvolgimento online consapevole e responsabile

Contenuto sviluppato

Modulo: Sicurezza e intelligenza online: Gestire l'identità e le interazioni digitali

Unità 1: Creare e proteggere la propria identità digitale

Sezione 1.1. Identità digitale: Concetti ed elementi

Che cos'è l'identità digitale?

L'identità digitale è comunemente intesa come **una connessione unica tra un'entità e la sua presenza online** → [Relazione One-to-One](#)

La propria identità digitale si stabilisce attraverso la **presenza online** e si sviluppa attraverso le **interazioni** e quindi le **attività**.

Questo concetto va oltre quello di semplice utente e si addentra nelle complessità della presenza digitale di un individuo.

Mentre l'utente rappresenta chiunque si impegni effettivamente sulle piattaforme digitali, **l'identità digitale si riferisce agli attributi specifici, ai profili e alla reputazione** associati alla suddetta presenza digitale.

Questa relazione One-to-One tra un'entità e la sua presenza online è una **relazione basata sui dati**.

L'identità digitale comprende infatti i **dati e le informazioni utilizzate dai sistemi informatici** per riferirsi a entità esterne, come persone, organizzazioni, applicazioni, dispositivi.

FOCUS SUGLI INDIVIDUI

Gli individui stabiliscono la propria identità digitale attraverso la compilazione di vari dati, che si traducono in **informazioni di identificazione personale**. Queste ultime includono dettagli personali, credenziali e diritti associati alla presenza e alle attività online degli individui.

Comprendendo i **principi e gli elementi alla base dell'identità digitale**, gli individui possono prendere decisioni informate sulle loro interazioni digitali e adottare le misure necessarie per proteggere la loro **privacy e sicurezza online**.

Scopriamo gli **elementi** che contribuiscono alla propria identità digitale.

Informazioni personali

- Nome e cognome
- Età
- Indirizzi e numeri (fisici e non)
- Dati biometrici

Credenziali

- Nomi utente
- Password
- Meccanismi di autenticazione
- Domande di sicurezza

Profili online

- Social media (Facebook, Instagram, Twitter, ecc.)
- Reti professionali (LinkedIn, ecc.)
- Forum e comunità online
- Blog o sito web

Impronta digitale

- Cronologia delle ricerche
- Registro delle visite al sito web
- Acquisti e transizioni online
- Post, reazioni e commenti sui social media

Impostazioni sulla privacy

- Controlli sulla privacy sui social media
- Chi può Vedere I vostri post e le informazioni del vostro profilo
- Raccolta di dati da parte di app e siti web di terze parti
- Rinuncia alla pubblicità mirata

Reputazione online

- Feedback e recensioni
- Approvazioni e raccomandazioni sui siti della rete
- Reazioni e commenti ai propri post
- Presenza online in articoli di giornale o blog

Questi elementi si riassumono in **ciò che una persona...**

...è

- Informazioni personali

...sa



- Credenziali
- Impostazioni sulla privacy

...ha

- Profili online

...fa

- Impronta digitale
- Reputazione online

Sezione 1.2. Creazione e salvaguardia della propria presenza online

La creazione di una presenza online consente l'interazione con gli altri, la condivisione di interessi e l'impegno nel mondo digitale.

Secondo la Banca Mondiale (ID4D Practitioner's Guide, 2019), **la struttura di base** del processo di identità e identificazione digitale **si basa su:**

- **Chi sei? → Identificazione**
Verifica e consolidamento delle informazioni pertinenti sull'identità per stabilire la presenza digitale di un individuo.
- **Sei chi dici di essere? → Autenticazione**
Valutare l'autenticità dell'identità dichiarata da un individuo attraverso l'esame di uno o più dati personali (o PII).
- **Sei autorizzato o idoneo? → Autorizzazione**
Convalida di attributi specifici per determinare l'autorizzazione o l'idoneità di un individuo a partecipare.

In virtù degli elementi - ciò che una persona è, sa, ha e fa - e della struttura dell'identità e dell'identificazione digitale, ecco **alcuni consigli (C), suggerimenti (S) e metodi (M)** per ogni concetto chiave nella costruzione della propria presenza online.

Informazioni personali

- **C:** Condividere online solo le informazioni personali necessarie, come nome, indirizzo e-mail e dati professionali
- **S:** Evitare di condividere l'indirizzo di casa, il numero di telefono o altre informazioni sensibili, a meno che non sia necessario. Considerare l'uso di pseudonimi o iniziali al posto dei nomi completi, se necessario
- **M:** Usare discrezione nel compilare i moduli online, i profili dei social media e le pagine di registrazione. Fornire informazioni in base alla necessità di sapere

Credenziali

- **C:** Creare password forti e difficili da indovinare
- **S:** Nelle proprie password utilizzate una combinazione di lettere (maiuscole e minuscole), numeri e caratteri speciali. Evitare l'uso di parole comuni, numeri sequenziali o riferimenti personali. Considerare l'uso di passphrase



- **M:** Utilizzare strumenti di gestione delle password, come LastPass o KeePass, per generare e memorizzare password complesse in modo sicuro. Attivare l'autenticazione a due fattori (2FA), ove possibile, per un ulteriore livello di sicurezza

Profili online

- **C:** Adattare i profili online in modo che riflettano la propria immagine e i propri obiettivi professionali
- **S:** Evidenziare le competenze, le esperienze e i risultati rilevanti per la presenza online desiderata. Utilizzare parole chiave e terminologia specifica del settore per migliorare la visibilità
- **M:** Aggiornare regolarmente i propri profili per rimanere aggiornati e partecipare alle comunità online pertinenti

Impronta digitale

- **C:** Essere consapevoli dei contenuti che si condividono online e del loro potenziale impatto
- **S:** Pensare due volte prima di pubblicare qualcosa. Considerare le potenziali conseguenze a lungo termine delle proprie attività online
- **M:** Cercare regolarmente il proprio nome e controllare la propria impronta digitale. Impostare gli avvisi per ricevere e controllare le notifiche quando le persone interagiscono con voi e con la vostra identità digitale

Privacy Settings

- **C:** Comprendere e utilizzare le impostazioni sulla privacy disponibili su diverse piattaforme
- **S:** Esaminare e personalizzare le impostazioni sulla privacy in base al livello di visibilità online e di raccolta dei dati desiderato. Limitare l'accesso alle informazioni personali alle persone di fiducia e in base alle necessità
- **M:** Familiarizzare con le impostazioni sulla privacy delle piattaforme di social media e dei servizi di posta elettronica

Reputazione online

- **C:** Coltivare una reputazione online positiva attraverso le proprie interazioni e attività online
- **S:** Essere rispettosi e professionali nelle comunicazioni online. Partecipare a discussioni costruttive ed evitare comportamenti negativi o controversi
- **M:** Partecipare ai forum, contribuire con contenuti di valore e mantenere un tono coerente e professionale nelle interazioni online. Controllare regolarmente la propria presenza online cercando il proprio nome ed essere proattivi nel rimuovere o richiedere la rimozione di qualsiasi contenuto indesiderato o dannoso associato al proprio nome

Unità 2: Comportamento online responsabile

Sezione 2.1 Le sfumature di una comunicazione digitale efficace

Una comunicazione chiara e concisa è essenziale nel mondo digitale, poiché le persone hanno tempi di attenzione limitati e ricevono numerosi messaggi ogni giorno.
→ **Andare dritti al punto** ed evitare le spiegazioni troppo lunghe.

Esempio: Preferire *“Potrebbe inviarmi il rapporto entro la fine della giornata”* a *“Volevo chiederle se potesse fornirmi il rapporto entro la fine della giornata”*.


Sebbene questa regola sia generalmente valida, tenere presente che i **diversi modelli** di comunicazione digitale **richiedono approcci diversi**. Ad esempio, l'e-mail è tipicamente utilizzata per conversazioni formali o dettagliate, mentre la messaggistica istantanea (WhatsApp, Messenger, Telegram, ecc.) è più adatta a scambi rapidi.

Esempio: Se si dovesse discutere di un **progetto complesso** con più parti interessate, l'invio di un'e-mail con una ripartizione dettagliata dei compiti e delle scadenze sarebbe appropriato.

Di conseguenza, **anche i tempi di risposta variano**: da pochi minuti a un massimo di 24 ore per i messaggi su WhatsApp, fino al tempo di attesa generalmente accettato di 72 ore (3 giorni) per un'e-mail.

I segnali non verbali aiutano a trasmettere emozioni e intenzioni. Le emoticon, le emoji e i segni di punteggiatura possono aggiungere un contesto e chiarire il tono del messaggio.

Sono anche un modo per esprimersi in modo essenziale, chiaro e conciso, come già detto

Esempio: L'emoji del pollice in su  può indicare un tono di **approvazione** sicuro e positivo.

Oltre al simbolismo, anche l'**uso efficace della formattazione** migliora la leggibilità dei messaggi. Utilizzare titoli, testo in grassetto o corsivo, punti elenco e liste numerate **per organizzare meglio le informazioni e renderle più comprensibili**.

Esempio: Quando si invia un'e-mail che riassume i punti chiave di una riunione, utilizzare i punti elenco come segue.

→ I principali risultati della riunione:

- **Relazione** da consegnare **entro il 15 dicembre 2023**
- Miglioramento della diffusione con la **pubblicazione di comunicati stampa**
- Prossima **chiamata** online: **9 gennaio 2024**

Sezione 2.2 Linguaggio, tono e netiquette corretti nelle interazioni online

L'uso di un **linguaggio** e di un **tono appropriati** è fondamentale per trasmettere il messaggio in modo accurato, evitando fraintendimenti.

Fare attenzione alle parole che si scelgono e al tono che si adottano **per mantenere interazioni positive ed efficaci**. E **sapere** che la comunicazione online (per iscritto) è generalmente priva di espressioni facciali e di tono di voce. Pertanto, un linguaggio e un tono adeguati hanno un **impatto maggiore sul modo in cui il messaggio viene recepito**.

In una comunità online globale, è importante **essere sensibili** alle differenze sociali e culturali, utilizzando un **linguaggio rispettoso e inclusivo**.

Esempi:

- Preferire **“Capisco il tuo punto di vista, ma ho una prospettiva diversa”** a **“Hai torto”**, evitando così malintesi.
- **Evitare** l'uso di **termini specifici per il genere o di supposizioni** sul background o sull'identità di una persona, soprattutto per quanto riguarda la religione o l'etnia.

Anche se per il linguaggio e il tono appropriati non ci sono differenze evidenti tra la comunicazione online e quella offline, introduciamo la **netiquette** (“galateo online”) come un **insieme di regole che promuovono un comportamento appropriato e responsabile nelle interazioni online**.

Queste regole svolgono un ruolo fondamentale per:

- **Migliorare le capacità di comunicazione**
- **Prevenire le incomprensioni**
- **Fornire linee guida** sulla condotta sociale quando si interagisce e si collabora in un ambiente digitale

Concentriamoci su queste regole e linee guida, comprese le cose **DA FARE** e **NON FARE**

FARE	NON FARE
Scegliere la grammatica e la punteggiatura corrette	Non digitare TUTTO MAIUSCOLO (uso eccessivo)
Utilizzare la formattazione appropriata (grassetto, corsivo, paragrafo, ...)	Non attaccare o non usare un linguaggio aggressivo
Integrare emoji ed emoticon appropriate	Non inviare mai spam
Includere sempre una riga dell'oggetto	Non abusare delle abbreviazioni
Rispondere prontamente ai messaggi	Non condividere ovunque e con tutti (usa discrezione)
K.I.S.S.: Keep it short & sweet	“Non fare agli altri ciò che non vorresti fosse fatto a te”
Verificare dei fatti prima di (ri)pubblicare	
Fare attenzione al sarcasmo	
Rispettare le opinion, la privacy e i diritti degli altri	

Sezione 2.3 Linee guida per un coinvolgimento online consapevole e responsabile

Con l'inizio e l'aumento dell'impegno nelle piattaforme digitali e nei social media, è importante **essere consapevoli dei potenziali rischi**, in particolare per chi è nuovo nel mondo digitale o sta lavorando per migliorare le competenze digitali.

Esploriamo le **strategie per gestire efficacemente** questi rischi e forniamo le linee guida per praticare un impegno online consapevole e responsabile.

Le **principali aree** di interesse che verranno affrontate includono:

- **Uso eccessivo e alienazione**
- **Agire in base alla FOMO**
- **Condivisione di notizie false (Fake News)**

Uso eccessivo e alienazione

Per evitare un uso eccessivo in termini di tempo, con conseguente alienazione e rottura dell'equilibrio tra interazione online e offline, vengono fornite le seguenti **linee guida per mantenere un'armonia sana e produttiva**.

Limiti di tempo

- Impostare un limite massimo giornaliero per le attività online
- Utilizzare applicazioni di calendario, promemoria o estensioni del browser/app per programmare fasce orarie specifiche.
- Monitorare i propri progressi e regolarsi di conseguenza

Esempio: Utilizzare lo strumento integrato di Instagram per il limite di tempo con gli avvisi

Connessioni sociali

- Evitare di affidarsi esclusivamente alla comunicazione online
- Favorire connessioni più profonde e prevenire l'isolamento

Esempio: Programmare incontri regolari faccia a faccia con amici e familiari.

Pause digitali consapevoli

- Incorporare regolarmente attività offline nella propria routine
- Dedicarsi agli hobby, fare esercizio fisico o trascorrere del tempo nella natura
- Rinfrescare la mente e migliorare il benessere

Agire in base alla FOMO

La FOMO, acronimo di **Fear of Missing Out**, si riferisce alla paura di non vivere o partecipare a tutte le opportunità disponibili e alla gioia che ne deriva. È caratterizzata da una **percezione curata e idealizzata della vita degli altri**, che può portare a **sentimenti di inadeguatezza o ansia**.

Gli **aspetti chiave della FOMO** includono:

- **Accesso costante** alle piattaforme dei social media



- **Scorrimento continuo** dei feed per rimanere aggiornati
- **Confronto costante** con gli altri e perdita di contatto con la propria identità

Per **attenuare gli effetti** di un comportamento basato sulla FOMO, considerare le seguenti **linee guida**:

- **Definire aspettative realistiche**
- **Impegnarsi in attività offline**
- **Utilizzare le funzioni (mute / unfollow)** per ridurre l'esposizione
- **Praticare il digital detox**: Ore o giorni senza tecnologia

Condivisione di fake news

Porta sia a un aumento **generale della disinformazione** (dove la FOMO ha il suo impatto maggiore) sia a **danni alla reputazione personale** (la reputazione online come parte dell'identità digitale).

È importante verificare **le informazioni prima di condividerle online** → [fact-checking](#)

Il fact-checking consiste nel **valutare la fonte** considerando la sua credibilità e verificando se informazioni simili sono riportate da organi di informazione affidabili.

Ecco due strumenti pratici per il fact-checking:

- **Strumento Google Fact Check**
Permette di esplorare le fake news effettuando una ricerca per parole chiave. Ha una sezione chiamata "controlli recenti" in cui si possono trovare le notizie più recenti già verificate come ùfalse.
- **BUFALE.net – Italia**
Un sito web di fact-checking che si occupa di smontare e smascherare le false informazioni e le bufale che circolano online.

5 Voci del glossario

Impronta digitale: La traccia di informazioni e dati lasciata dalle attività online di un individuo, compresi i post sui social media, gli acquisti online e le visite ai siti web.

Impostazioni sulla privacy: Controlli e opzioni che consentono alle persone di gestire la visibilità e l'accessibilità delle proprie informazioni personali sulle piattaforme online, garantendo che solo le persone o i gruppi desiderati possano accedervi.

Autenticazione a due fattori (2FA): Un ulteriore livello di sicurezza che richiede agli utenti di fornire due diverse forme di identificazione, in genere una password e un codice univoco inviato al proprio dispositivo mobile, per accedere ai propri account online.

Alfabetizzazione digitale: L'alfabetizzazione digitale si riferisce alla capacità di navigare, valutare e utilizzare efficacemente le tecnologie e le informazioni digitali in vari contesti. Comprende le competenze e le conoscenze necessarie per valutare criticamente i contenuti digitali, comprendere la privacy e la sicurezza online,

comunicare e collaborare online e prendere decisioni informate nel regno digitale. L'alfabetizzazione digitale è essenziale per partecipare pienamente all'era digitale e per impegnarsi efficacemente con gli strumenti e le piattaforme digitali.

FOMO (Fear of Missing Out): La FOMO si riferisce alla paura o all'ansia di non essere inclusi o di perdere esperienze o opportunità interessanti, spesso alimentata dai social media e dalla costante necessità di rimanere connessi e aggiornati sulle attività degli altri.

5 domande di autovalutazione a scelta multipla

Domanda 1. Quale delle seguenti affermazioni è vera a proposito dell'identità digitale?

Opzione a: L'identità digitale non può essere gestita o protetta

Opzione b: L'identità digitale non è importante nell'attuale era digitale

Opzione c: L'identità digitale si riferisce alla presenza online e alle informazioni associate a un individuo.

Opzione d: L'identità digitale non ha alcun impatto sulla privacy personale

Opzione corretta: c

Domanda 2. Qual è lo scopo della gestione e della protezione della propria identità digitale?

Opzione a: Condividere informazioni personali con chiunque online

Opzione b: Assumere un comportamento online irresponsabile

Opzione c: Ignorare i rischi associati all'impegno online

Opzione d: Stabilire e mantenere una presenza online positiva e autentica.

Opzione corretta: d

Domanda 3. Perché una comunicazione chiara e concisa è importante nel mondo digitale?

Opzione a. Le spiegazioni lunghe sono preferibili per una migliore comprensione

Opzione b. Un linguaggio complesso aumenta l'efficacia della comunicazione

Opzione c. Le persone hanno tempi di attenzione limitati e ricevono numerosi messaggi

Opzione d. Gli indizi non verbali compensano i messaggi poco chiari.

Opzione corretta: c

Domanda 4. Che cos'è la FOMO nel contesto dei social media?

Opzione a: Paura di perdere qualcosa

Opzione b: Paura di perdere gli altri

Opzione c: Paura di massimizzare le opportunità

Opzione d: Paura di creare connessioni online

Opzione corretta: a

Domanda 5. Qual è lo scopo del fact-checking nella comunicazione online?



- Opzione a. Diffondere voci
Opzione b. Verificare l'accuratezza delle informazioni prima di condividerle
Opzione c. Partecipare a dibattiti e discussioni online
Opzione d. Condividere notizie basate su opinioni personali

Opzione corretta: b

Bibliografia e ulteriori riferimenti

N.A.

Materiale correlato

BOOMER WP4 IDP&IHF – ppt 2 ITA.pptx

Link di riferimento

N.A.

Video in formato Powtoon

BOOMER_IDP&IHF_DigitalIdentity&OnlineBehaviour_EN.mp4



Co-funded by
the European Union

This publication [communication] reflects the views only of the author, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.